

Lettera aperta

Valerio De Angelis
coordinatore del Progetto MIX-AGE
cas. Post, 181 – Piazza Solferino - 05100 TERNI
Tel (0744) 43.11.20 – (0744) 43.18.18;
Telefax (0744) 43.01.82
e-mail: mix-age@ntt.it

Preg.mo Prof. Mario Monti
Presidente Università
La Bocconi – Milano

p.c

Ministero del Lavoro
Politiche Per l'Occupazione

Segreteria Scienze Economiche
Università:
La Bocconi – Luiss Guido Carli

Il Messaggero – La Repubblica
La Nuova Sardegna
Maurizio Costanzo Show

Direzione Generale:
B.N.L – Ca.Ri.Spo. Spa
M.P.S. – Banca di Roma

Terni, 27 agosto '98

Esimio Professore,

il 28 agosto sarà il giorno del mio compleanno: quest'anno compirò 40 anni.

Non sono più giovanissimo, tuttavia nella vita ho una missione da compiere: aiutare con tutte le mie forze, le mie possibilità, presenti e future, nonché la mia capacità, i Giovani (*purché Meritevoli*) che ambiscono intraprendere ma non hanno risorse economiche né personali, né famigliari, per farlo.

Essendo appartenuto a loro e credendo di essere stato, a più riprese, "Meritevole", la mia missione è paragonabile a un chiodo fisso che trae forza dalle contraddizioni che la società offre in visione ogni giorno, e riceve una ricarica motivazionale da tutti i rifiuti ottenuti, per ingiusta causa, passati, presenti e futuri.

Dedico al giorno del mio compleanno questa causa, con la speranza che Lei possa valutare la presente **lettera aperta**, la quale sarà inviata ad alcuni media, giornalisti, politici, banche che mi hanno già conosciuto e, per la prima volta, alle segreterie di due prestigiose Università private Italiane: la Bocconi di Milano e la Luiss di Roma, possedendo entrambe docenti di indiscussa autorevolezza in tutti settori, non escluso quello economico.

Inoltre invierò questa lettera al Consigliere del Ministero del Lavoro che, primo fra tutti, ha accettato di approfondire il mio caso, chiedendogli di sottoporre la presente al Sig. Ministro del Lavoro Treu, il quale, grazie al citato Consigliere, mi ha di recente concesso un incontro per lo stesso progetto per cui oggi Le scrivo.

La Repubblica e il Messaggero di oggi hanno riportato in prima pagina il Suo invito ad uno "sciopero giusto", quello dei

giovani senza lavoro, sottolineando la Sua mancanza di volontà sia di provocare che di criticare l'attuale Esecutivo.

Anche se non è mia intenzione che ciò avvenga, accetto il rischio che la presente possa essere interpretata in tono semiserio: però mi creda (*e glielo confesso in tutta onestà*) esiste una larga possibilità che il "Valerioooo", già tormentone dell'estate '98, sia proprio io! È questo, infatti, il nome che la gente gridava, due anni or sono, quando, per protestare contro l'insensibilità di molti autorevoli personaggi della scena locale e nazionale, ho corso a piedi, all'indietro, per imitare il passo dei gamberi, per 108 chilometri, da Terni fino al Quirinale.

Per rassicurarLa sulla bontà e, soprattutto, sulla serietà di questa lettera, mi consenta di evidenziarLe che il mio Progetto, sottolineato con la "corsa del gambero" (*gesto estremo sì, ma non disperato*) ha ricevuto anche l' "attenta considerazione" del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica per l'innovazione che esso propone.

Tuttavia (*ed ecco una delle contraddizioni che citavo in apertura*) nonostante il problema del Lavoro dei giovani sia sulla bocca di tutti, ed io abbia spedito da novembre '93 ad oggi non meno di 200 lettere ad altrettanti personaggi autorevoli, con sopra una **SOLUZIONE, A COSTO ZERO PER LO STATO**, nessuno, ripeto nessuno, prima del sopracitato consigliere, aveva pensato che una "soluzione" al problema lavoro (*ed ecco una seconda contraddizione sociale in tempi di par condicio*) poteva venire dall'intuito della gente cosiddetta comune: come se le "soluzioni" potessero essere prerogativa indiscussa di chi ha già un nome consolidato.

Il progetto-soluzione, esimio professore, non è mio desiderio spiegarlo in questa lettera: però come Marconi tentava di spiegare, a chi l'etere non poteva toccare, ricorrendo all'esempio del fumo e delle rotaie ("*come da lontano non posso vedere le rotaie, ma devo dedurre che ci siano perché del treno ne vedo il fumo, anche l'etere esiste, pur non vedendolo, se un segnale si propaga nell'aria*") anche io posso invitarLa a credere che qualcosa in concreto c'è nella mia intuizione, considerando che le direzioni locali di BNL, CA.RI.SPO. spa, MPS, BANCA DI ROMA sono le quattro, delle otto banche in totale che, di più e prima di altre, hanno condiviso il metodo che propugno **per finanziare le idee dei giovani senza chiedere una lira allo Stato Italiano.**

A me però, come mancava al giovane Marconi, manca sia l'autorevolezza che i mezzi economici per divulgare l'idea: tuttavia so che trovata l'autorevolezza, i mezzi economici per diffondere un progetto (*stimato in 1.800 miliardi di prestiti già dal primo anno erogati da banche che aderiranno al circuito*) inevitabilmente verrà da sé.

Da parte mia tenterò di iniziare sensibilizzando qualche piccola banca del Sud considerando che potrebbe essere maggiormente interessata al progetto.

Avendo citato il Sud non a caso, Le allego in visione una foto che ho scattato di recente in Sardegna: giunto a Sedini, per visitare il famoso Elefante di roccia naturale, mi sono imbattuto involontariamente in una cooperativa di giovani. Siccome le missioni non conoscono vacanze, mi sono fatto raccontare la loro esperienza.

Consapevole che la presente potrebbe essere letta, come mio desiderio, dal sig. Ministro Treu, avrei il piacere se l'allegata foto, ove c'è scritto "*I giovani di Sedini non credono al prestito d'onore*" venisse interpretata come un'offerta di collaborazione per **COSTRUIRE LAVORO e non come sterile critica all'operato della I.G.**

È innegabile però, che se un giorno tutti i giovani Meritevoli che ambiscono intraprendere, già incuriositi con la mia "corsa del gambero" (*corsa che vorrei ripetere, se trovassi dei media per farmi da eco e lo sponsor – e chi meglio dello Stato, se non vivessimo in una società di contraddizioni???* - **in CENTO PROVINCE ITALIANE, per spiegare come ho fatto**

a reperire i soldi per autofinanziare un'idea con il benessere delle banche e senza l'intervento dello Stato) dovessero fare



Valerio De Angelis
Coordinatore del Progetto Mix-Age

c.p. 181 – Piazza Solferino
05100 TERNI

uno “sciopero giusto”, allora quelli di Sedini sarebbero in prima fila, considerando che dopo un anno e mezzo di attività, a giugno '98, su **43.000** domande di prestito d'onore, sono stati erogati solo circa **80** finanziamenti, a causa dall'accentramento dei progetti, del lungo iter burocratico, degli errori formali e delle istruttorie; mentre il progetto che vorrei illustrarLe, se Lei me lo consentirà, non prevede nulla di ciò e, nonostante tutto, a me ha già permesso denaro liquido (circa mezzo miliardo di lire) dalla sera alla mattina, dopo una stretta di mano con il direttore della banca!

Concludendo, esimio professore, nel salutarLa, accetti le mie scuse (*e con Lei, spero le accettino tutti i lettori per conoscenza*) se non illustro nei dettagli il progetto Mix-Age: ma comprenda il timore di un cittadino per bene, ma comune, il quale, nel '92, dopo aver vinto un concorso nazionale per idee imprenditoriali, si è visto sottratta l'idea proprio da chi, bandito, aveva il concorso!

Valerio De Angelis

Preg.mo Prof. Mario Monti

**C/o UNIVERSITÀ “La Bocconi”
Via Sarfatti, 25
20136 MILANO**